La Regione Lazio aumenta l'IRPEF nonostante l'accordo con i sindacati

Autore : Redazione

Data : 2 Gennaio 2023

Valiani, UGL: *'Non ci aspettavamo di certo un epilogo così brutto della legislatura'*

Riceviamo e pubblichiamo.

> La Regione Lazio non si attiene ai protocolli firmati con le organizzazioni sindacali per abbattere l'IRPEF e, nel silenzio più totale, aumenta l'imposta.

Il Segretario Regionale UGL Lazio Armando Valiani, firma l'atto d'accusa nei confronti della Giunta uscente che ha mantenuto l'aliquota dell'1,73%, (1,23, aliquota base, più 0,50 aliquota sanità), per il primo scaglione di reddito sino a 15 mila euro applicando, per tutti gli altri, 15-28 mila, 28-50 mila, oltre 50 mila, una maggiorazione dell'1,60, arrivando così al 3,33%, che è il massimo consentito dalla normativa nazionale.

Sottolinea Valiani:

> Continuiamo ad essere la Regione più tartassata d'Italia con aliquote alte che mettono in difficoltà le famiglie. Nel Lazio, dunque, alcune fasce di reddito andranno a pagare di Irpef circa 400 euro in più.
>
> Quello che sconcerta è che la Pisana ha preso questo provvedimento in barba ai sindacati, rendendo praticamente inutile tutto il lavoro fatto per arrivare alla firma del protocollo d'intesa soltanto qualche mese fa.
>
> Sconcerta, allo stesso modo, il fatto che l'aumento dell'addizionale sia stato deciso in un momento in cui tutti i beni ed i servizi vedono schizzare i propri prezzi alle stesse a causa della crisi energetica, della guerra, della pandemia.

Davvero una mossa incomprensibile quella della Giunta che, evidentemente, vuole salutare i laziali lasciando loro un "regalino" indesiderato, mentre, con un colpo di coda, si affretta ad assegnare ai propri "amici", tutte le poltrone che può prima di andare via.
Non ci aspettavamo di certo un epilogo così brutto della legislatura.